

COMUNICATO STAMPA

In Italia il 64% delle merci parte dal Nord

È di quasi 1 miliardo di tonnellate il volume delle merci trasportate su strada con origine nazionale

945,6 milioni di tonnellate. È questo il volume complessivo del trasporto merci su strada con origine nazionale che è stato realizzato in Italia nel 2015. Se si fa riferimento alle ripartizioni territoriali, il 64% del trasporto merci è partito dal Nord, il 18,4% dal Centro, il

Volumi del trasporto merci su strada per regione di origine in Italia (anno 2015)

REGIONE DI ORIGINE	TOTALE TRASPORTI ⁽¹⁾	
	Tonnellate	%
Piemonte	77.220.108	8,17%
Valle d'Aosta	1.331.947	0,14%
Lombardia	210.719.057	22,28%
Trentino Alto Adige	29.696.092	3,14%
Veneto	122.011.090	12,90%
Friuli Venezia Giulia	21.205.976	2,24%
Liguria	27.043.265	2,86%
Emilia Romagna	115.917.342	12,26%
TOTALE NORD	605.144.877	63,99%
Toscana	82.369.660	8,71%
Umbria	22.786.695	2,41%
Marche	20.279.868	2,14%
Lazio	48.530.839	5,13%
TOTALE CENTRO	173.967.062	18,40%
Abruzzo	12.217.033	1,29%
Molise	4.195.924	0,44%
Campania	35.181.545	3,72%
Puglia	29.422.282	3,11%
Basilicata	7.762.192	0,82%
Calabria	25.545.543	2,70%
TOTALE SUD	114.324.519	12,09%
Sicilia	33.323.421	3,52%
Sardegna	18.864.649	1,99%
TOTALE ISOLE	52.188.070	5,52%
TOTALE NAZIONALE	945.624.528	100,00

Fonte: elaborazione dell'Osservatorio sulla Mobilità sostenibile di Airp su dati Istat

(1) I dati si riferiscono sia ai trasporti effettuati dagli operatori professionali (conto terzi) sia a quelli effettuati dalle imprese che operano in conto proprio.

12,1% dal Sud e il 5,5% dalle isole. Nel dettaglio, è la Lombardia la regione che nel 2015 ha originato il volume di traffico merci più consistente nel nostro Paese (210,7 milioni di tonnellate, pari al 22,3% sul totale). Seguono il Veneto (122,1 milioni di tonnellate), l'Emilia Romagna (115,9 milioni di tonnellate), la Toscana (82,3 milioni di tonnellate) e il Piemonte (77,2 milioni di tonnellate). Questi dati emergono da un'elaborazione dell'Osservatorio sulla Mobilità sostenibile di Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) su dati Istat.

Le differenze territoriali in termini di volumi di trasporto merci su strada con origine nazionale dipendono ovviamente dal contesto socio-economico, infrastrutturale e di sviluppo del settore del trasporto merci delle singole realtà territoriali considerate. In particolare, la forte incidenza del trasporto merci su strada originato dalle regioni del Nord è strettamente correlata con la posizione strategica di quelle aree del Paese rispetto alle principali direttrici del commercio nazionale ed europeo.

Ad ogni modo, pur nel quadro di una crisi economica che faticosamente ci

stiamo lasciando alle spalle e che negli ultimi anni ha portato ad una forte riduzione degli scambi commerciali, il settore del trasporto merci su strada, con le sue 945,6 milioni di tonnellate di merci con origine nazionale movimentate da circa 4 milioni di autocarri circolanti sul territorio del nostro Paese, costituisce un fattore chiave per la competitività economica del nostro Paese.

Per mantenere e incrementare la competitività delle imprese di autotrasporto è di fondamentale importanza intervenire sia sul piano organizzativo che su quello tecnologico, adottando soluzioni e prodotti avanzati in grado di ottimizzare e ridurre i costi di esercizio. Tra questi, è da segnalare l'uso di pneumatici ricostruiti, che consentono di ottenere un consistente risparmio dal momento che costano di meno dei pneumatici nuovi, senza rinunce in termini di sicurezza (prima di essere immessi sul mercato vengono sottoposti agli stessi controlli dei pneumatici nuovi).

Bologna, 20 aprile 2017